

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE  
Provincia di Novara

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 38**

**OGGETTO :**

INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE E NOMINA DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA MEDIAZIONE TRIBUTARIA (ART. 17- BIS, COMMA 4, D.LGS. N. 546/1992).

L'anno **duemilasedici**, addì **ventuno**, del mese di **giugno**, alle ore **19** e minuti **00**, nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>MANZINI MATTEO</b>	Sindaco	X	
<b>MILANESI DAVIDE</b>	Vicesindaco		X
<b>MACCAGNOLA FABIO</b>	Assessore	X	
<b>Totale</b>		2	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. Gabrio Mambrini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Deliberazione G.C. n. 38 del 21/06/2016**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE E NOMINA DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA MEDIAZIONE TRIBUTARIA (ART. 17- BIS, COMMA 4, D.LGS. N. 546/1992)**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 10 della legge 11 marzo 2014, n. 23 recante "*Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita*", ha delegato il Governo ad introdurre con decreti legislativi norme per il rafforzamento della tutela giurisdizionale del contribuente, assicurando la terzietà dell'organo giudicante.
- in attuazione della legge delega è stato emanato il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, recante misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario che, all'art. 9, reca numerose modifiche al processo tributario disciplinato dal D.Lgs. n. 546 del 1992;
- in particolare l'art. 17-*bis* del D.Lgs. n. 546/1992, avente ad oggetto il reclamo e la mediazione, è stato profondamente modificato ad opera del D.Lgs. n. 156/2015, che ha ampliato gli atti soggetti a reclamo ed ha esteso l'applicabilità dell'istituto anche agli atti emessi dagli enti locali;

**RICHIAMATO** l'articolo 17-*bis* del D.Lgs. n. 546/1992, come modificato dal D.Lgs. n. 156/2015, il quale:

- al comma 1 prevede, per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, che "*il ricorso produce gli effetti di un reclamo*" e può contenere anche una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa impositiva;
- al comma 4 dispone che "*Le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli (...) provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili. Per gli altri enti impositori la disposizione di cui al periodo precedente si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa*";

### **TENUTO CONTO CHE:**

- risulta necessario individuare la struttura ed il soggetto competenti ad esaminare i reclami e le proposte di mediazione;
- per gli enti impositori diversi dalle Agenzie, l'obbligo che tali strutture siano autonome e diverse da quelle che curano l'istruttoria degli atti si applica "*compatibilmente con la propria struttura organizzativa*";
- la relazione illustrativa al decreto legislativo n. 156/2015 precisa che la scelta di rimettere all'organizzazione interna di ciascun ente l'individuazione della struttura deputata all'esame della trattazione dei reclami è coerente con l'autonomia gestionale ed organizzativa tipica degli enti locali, evitando di imporre vincoli per molti enti impossibili da rispettare, anche a causa delle ridotte dimensioni della maggior parte dei comuni;

**CONSIDERATO CHE** l'istruttoria degli atti reclamabili, ovvero, principalmente, gli avvisi di accertamento, viene curata dall'Ufficio Tributi facente parte dell'Area Amministrativa-Contabile e che:

- all'interno del Comune non sono presenti uffici separati ed autonomi rispetto ad esso che possano disporre delle competenze tecniche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto;
- non sono state attivate, al momento, forme aggregative con altri Enti in grado di consentire l'operatività di un ufficio decentrato per l'espletamento congiunto dell'attività in oggetto;

**RITENUTO** pertanto di individuare quale struttura competente per l'esame dei reclami / proposte di mediazione lo stesso Ufficio Tributi facente parte dell'Area Amministrativa-Contabile;

**RITENUTO** inoltre opportuno individuare il funzionario Rag. Anna Benedetti, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa – Contabile, quale soggetto responsabile dell'esame dei reclami / proposte di mediazione, in quanto dotato delle competenze tecniche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto;

**RICORDATO** in proposito come secondo l'IFEL (nota di lettura su **Le modifiche alla disciplina del contenzioso tributario** del 18 dicembre 2015) *“la decisione finale, indipendentemente dall'individuazione di apposita struttura deputata all'esame del reclamo, non può che restare in capo al funzionario Responsabile d'imposta, visto che a tale soggetto la normativa impone, quantomeno in tema di IUC, la rappresentanza in giudizio dell'Ente”* (pag. 30);

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/00 dal responsabile del servizio;

**CON VOTI** unanimi espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) **DI INDIVIDUARE**, per le motivazioni espresse in premessa, quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 546/1992 l'Ufficio Tributi facente parte dell'Area Amministrativa-Contabile.
- 2) **DI NOMINARE**, per le motivazioni espresse in premessa, il funzionario Rag. Anna Benedetti, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa – Contabile, quale soggetto responsabile dell'esame dei reclami / proposte di mediazione, in quanto dotato delle competenze tecniche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto.
- 3) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione all'interessata.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to MANZINI MATTEO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal **19/07/2016**

Garbagna Novarese, li 19/07/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Gabrio Mambrini

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, li 19/07/2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dr. Gabrio Mambrini

---

---